

Il Consiglio di Amministrazione del C.I.V.-Consorzio Interprovinciale Vini-Società Coop.va a r.l. con sede in Modena Via Polonia,85, rappresentato dal Presidente Padovani Albano ed il Consiglio di Fabbrica, assistito dalla F.I.L.I.A. Provinciale, nelle persone di Fota Agostino e Beneventi Faustino, si è provveduto al seguente accordo di rinnovo di quello aziendale del 29.3.1973, da valere per tutti i dipendenti, compresi gli stagionali.

1)-INVESTIMENTI- OCCUPAZIONE

Nel quadro di misure urgenti per il superamento dell'attuale crisi del paese, che investe in particolare i livelli di occupazione e il basso tasso degli investimenti, data la natura sociale della cooperazione, direttamente collegata all'agricoltura, quale strumento di oltre 3.500 piccoli produttori, il Consiglio di Amministrazione del C.I.V., per contribuire ad invertire l'attuale tendenza, ha predisposto il seguente programma di intervento:

a) costruzione di un capannone ad uso ampliamento cantina, costruzione di un capannone ad uso ampliamento magazzino, aumento capacità complessiva della Cantina del centro di imbottigliamento di Fl.14.110 mediante l'acquisto di n.12 serbatoi metallici, aumento di n.8 autoclavi per la fermentazione e n.7 autoclavi per la refrigerazione per complessivi Fl.3.300, nonché la costruzione di una nuova cantina a Carpi.

b) messa in opera di un'altra linea di produzione da 12.000 pezzi ora, nonché l'ammodernamento delle 2 linee già esistenti, aumento della capacità lavorativa degli attuali 152.000 Fl. ad Fl.257.000.

La realizzazione di detto programma oltre a creare le condizioni per un'ulteriore stabilità e sviluppo dell'azienda, contribuirà ad una migliore renumerazione dei prodotti conferiti dai Soci produttori.

Si calcola inoltre che a ristrutturazione ultimata ed a pieno utilizzo degli impianti l'attuale organico dovrebbe aumentare di parecchie unità, (20-30 circa) il Consiglio di Amministrazione del C.I.V. ed il Consiglio di Fabbrica si incontreranno periodicamente per una costante valutazione dello stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione.

2)-AMBIENTE DI LAVORO E VISITE MEDICHE PREVENTIVE

Realizzare un accordo di convenzione con il Centro di Medicina del Lavoro per l'indagine ambientale e le visite mediche preventive ai lavoratori.

Ai lavoratori indicati dal Centro di Medicina, bisognosi di visite ed analisi, saranno comunque retribuite le ore di assenza dal lavoro per tali motivi.

L'esito degli accertamenti sarà oggetto di esame da parte della Direzione del C.I.V. e del C.d.F., al fine di reperire strumenti idonei ad ovviare eventuali condizioni di nocività e particolari insalubrità ambientali.

3)-PREMIO DI PRODUZIONE

Il premio di produzione previsto dall'accordo provinciale 29.3.1973, dall'I.3.75 viene elevato a L.33.43I e dall'I.10.75 a L.40.43I mensili. Detto premio di produzione è comprensivo delle 12 ore residue derivanti dalla mensilizzazione del CCNL I.7.1974.

NORMA TRANSITORIA

Ai lavoratori delle Cantine delle Sedi periferiche, in considerazione del diverso trattamento in atto, il premio di produzione verrà corrisposto, sempre a partire dall'I.3.1975, nella misura complessiva di L.40.43I.

4)-MENZA

La mensa è gestita da un apposito comitato formato da rappresentanti dei lavoratori dipendenti e dai rappresentanti delle Aziende che usufruiscono del servizio.

forniti dall'azienda.

I lavoratori che usufruiscono della mensa concorrono attualmente al pagamento del pasto con L.350, oltre alle 240 lire di indennità di cui appresso.

A tutti i lavoratori viene corrisposta l'indennità sostitutiva di mensa di lire 240 giornaliera. In caso di mezza giornata lavorativa sarà corrisposta nella misura di L.120.

Dall'1.10.1975 l'indennità sostitutiva di mensa di L.240 giornaliera verrà estesa anche ai lavoratori delle Cantine dislocate in Provincia.

5)-QUALIFICHE

Conformemente a quanto previsto dal CCNL I.7.74, si conviene che i lavoratori inquadrati attualmente al 6° livello, dall'1.6.75 verranno inquadrati al 5° livello. Sarà altresì dato inizio alla revisione generale delle qualifiche sulla base del CCNL; ai lavoratori, cui sarà riconosciuto il passaggio di qualifica, verrà applicato il nuovo valore retributivo dal 1° Agosto 1975.

6)-CURE TERMALI

Ogni anno viene costituito un fondo aziendale di L.100.000, che verrà suddiviso tra i lavoratori che saranno avviati alle cure balneo-termali dagli Istituti Previdenziali o Mutualistici.

7)-INDENNITA' DISAGIO - ACCOMPAGNATORI

Agli accompagnatori, per il particolare lavoro che svolgono, viene riconosciuto una indennità di disagio pari a L.70 orarie.

L'orario di lavoro degli accompagnatori viene rilevato da tachigrafo installato sulla cabina dell'autocarro; in mancanza di tale apparecchio sarà cura del lavoratore comunicare al capo reparto l'orario di partenza, di arrivo e il tempo di sosta per il pranzo.

Alle ore così rilevate, quando l'autista provvede alle operazioni di carico e scarico del camion, verranno aggiunte, per tale operazione 2 ore giornaliera.

Qualora il lavoratore non raggiungesse le otto ore giornaliere di lavoro, compreso le operazioni di carico e scarico, verrà utilizzato in Fabbrica per raggiungere tale orario.

L'orario di inizio e di fine del lavoro degli accompagnatori decorre dallo stabilimento del C.I.V. con gli accorgimenti meglio esemplificati:

<u>PARTENZA AUTOMEZZO</u>	<u>DESTINAZIONE</u>	<u>PUNTO INIZIO LAVORO</u>	<u>FINE</u>
MODENA	MODENA	STAB. C.I.V.	Stab. C.I.V.
MODENA	NORD-SUD (MI-VA)	" "	Stab. C.I.V.
BOLOGNA	BOLOGNA	Casa Autista C.I.V.	Casa Autista C.I.V. rientro da tachigrafo
BOLOGNA (eventuale rimborso Km.se da Modena)	NORD	BOLOGNA	C.I.V.
CASTELFRANCO	MILANO	C.I.V. (detrarre tempo di viaggio andata)	C.I.V.
BOLOGNA (accompagnatore di Modena + rimborso Km.co Km.46)	SUD	BOLOGNA	C.I.V.

8)-INDUMENTI DI LAVORO

Agli operai verranno concesse due tute ogni anno oppure tre pantaloni, un giubbotto ed un paio di stivaletti, per questi ultimi si intende dopo la loro usura.

Agli impiegati verrà concesso il grembiule, sostituibile a seconda dell'usura; saranno messi a disposizione dei lavoratori i campioni per le varie taglie.

9)-TURNO CONFEZIONI

Ai lavoratori destinati al reparto imbottigliamento, quando effettuano più di ore 4 1/2 continue, sarà riservato il seguente trattamento per il lavoro a turno:

-1/2 ora di riposo retribuito;

-6,50% di maggiorazione prevista per il lavoro a turno. (vedi art. 15 CCNL)

10)-INFORTUNIO SUL LAVORO

Il C.I.V. ha provveduto ad assicurare tutti i lavoratori tramite l'UNIPOL, gli infortuni professionali ed extra professionali dovessero verificarsi, in aumento ad altre assicurazioni obbligatorie e volontarie. Detta polizza opera in caso di inabilità permanente o di morte.

11)-DURATA

Il presente accordo decorrerà dal 1° Marzo 1975 per tutto quanto non previsto diversamente ed avrà scadenza il 30.II.1976, continuando a spiegare efficacia sino a quando non sarà sostituito da altro accordo di rinnovo.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Seguono firme.



Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacoscil.it

DICHIARAZIONE VERBALE

Le parti hanno inteso riportare nel presente accordo la normativa aziendale in vigore, quella attualmente concordata ed anche quella dei precedenti integrativi.

Sono fatte salve le condizioni comunque acquisite e per dimenticanza, non riportate nel presente accordo.

Seguono firme.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Il Consiglio di Amministrazione del CONSORZIO INTERPROVINCIALE VINI Società Coop.va a r.l., la Federazione Provinciale Lavoratori Alimentaristi (F.I.L.I.A.) ed il Consiglio di Fabbrica del C.I.V., per la realizzazione del programma di investimento di cui al punto I° del presente accordo che comporta una spesa di L.2.789.000.000, considerato che i finanziamenti pubblici finora elargiti coprono solamente il 48% del preventivo di spesa totale per cui, per lo scoperto, sarà necessario un finanziamento integrativo e per l'eventuale differenza bisognerà ricorrere al finanziamento bancario libero, che creerà notevoli oneri passivi e che inciderà negativamente sul reddito dei contadini associati,

le parti concordano sull'urgente necessità di rivendicare un cambiamento dell'attuale negativa politica del credito attuale dalle autorità competenti, che di fatto ferma ogni possibilità di espansione delle Aziende Cooperative ed anche delle piccole e medie imprese, mettendo in grave pericolo l'occupazione, il salario restringendo di fatto i consumi popolari,

Rivendicano

che al Consorzio Interprovinciale Vini siano concessi i finanziamenti integrativi richiesti a tasso agevolato, senza dei quali non sarà possibile realizzare il programma degli investimenti sopra menzionati

Seguono firme.